



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Spad. in cbb. cost., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 5

venerdì 8 febbraio 2008

### **Emilia-Romagna OBIETTIVO 2008: LAVORI CONCERTAZIONE**

Il 2008 si preannuncia un anno di grande impegno per il **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scol-tenna-Panaro** (con sede a Modena); saranno, infatti, avviati 4 importanti progetti finanziati nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale: l'ammodernamento di uno dei manufatti principali dell'impianto idrovoro delle Pilastresi per un importo pari a 6.700.000 euro; i lavori per l'ottimizzazione delle risorse irrigue nell'area di alta pianura, mediante la realizzazione di un impianto interaziendale di irrigazione integrata con micro bacini di accumulo a Vignola e Castelnuovo Rangone (oltre un milione e centomila euro); i lavori di ripristino della funzionalità idraulica a fini irrigui del canale Diversivo di Burana nei Comuni di Mirandola, San Felice sul Panaro, Finale Emilia e Bondeno per l'importo di 3.356.970 euro; il primo lotto dei lavori di consolidamento dell'impianto Sabbioncello e delle arginature del

canale omonimo nei Comuni di Quistello e Quingentole per un importo pari a 1.750.000 euro.

Il secondo lotto dei lavori al Sabbioncello, nonché altri lavori di ripristino della funzionalità idraulica a fini irrigui del canale Diversivo di Cavezzo saranno, invece, inseriti nella prossima programmazione del P.I.N..

Il 2008, come il 2007, sarà dunque un anno caratterizzato da una forte spinta progettuale e tecnica per far fronte alle nuove sfide: la scarsità d'acqua e l'estremizzazione dei fenomeni meteo.

L'area montana del comprensorio sarà anch'essa in primo piano nelle priorità di intervento: vedrà allocati 670.000 euro per la salvaguardia del territorio dal degrado idrogeologico; per studiare strategie comuni con gli enti competenti in tali aree, verrà istituito un tavolo di lavoro permanente.

### **Veneto INTERVENTI IN UN TERRITORIO STORICAMENTE DI BONIFICA**

Ridurre, attraverso la manutenzione e la realizzazione di nuove opere, il rischio di emergenze idrauliche nel territorio rodigino: il **Consorzio di bonifica Polesine Adige-Canalbianco** ha presentato il programma delle opere pubbliche 2008-2010, sottolineando "in maniera concreta la pubblica e imprescindibile utilità dell'en-te a servizio del territorio".

Tra i corsi d'acqua Adige e Canalbianco sono racchiuse tutte le principali comunità del Polesine e l'obiettivo consortile è contrastare sia il rischio idraulico che l'inacidimento dei terreni: le recenti precipitazioni, infatti, sono state troppo scarse per rimpinguare la falda, così come continuano a preoccupare le ricorrenti "magre" del fiume Adige; da tempo l'ente consortile sollecita che l'alveo venga infrastrutturato per trattenere acqua da utilizzare in base alle esigenze.

Entro l'anno saranno completati i lavori per il riequilibrio idraulico del sistema di scolo del nuovo Adigetto, sarà poi ultimata la sistemazione del tratto finale del canale Rezzinella, quindi rinforzate le arginature del canale Ceresolo da Badia Polesine a Rovigo. In attesa di finanziamento vi sono gli interventi per la raccolta delle acque meteoriche e per la bacinizzazione dell'asta del canale Bresega, interessato anche dalla creazione di un bacino di accumulo, che garantirà l'irrigazione di terreni per circa duemila ettari. Infine, sul fronte ambientale si sta progettando una nuova pista ciclabile sulla tratta Rovigo-Villadose, mentre un "orto botanico di pianura" avrà una spiccata utilità sul piano didattico-divulgativo.

### **Calabria** **IN SINTONIA CON** **IL LEGISLATORE**

Sarà un'indagine ricognitiva congiunta a individuare gli interventi necessari a garantire sicurezza idrogeologica alla comunità di Gimigliano: è quanto contenuto dal Protocollo d'Intesa approntato dall'Amministrazione Comunale e dal **Consorzio di bonifica Alli-Punta di Copanello** (con sede a Catanzaro). Tale accordo è in linea con il coinvolgimento degli enti locali nella gestione del territorio, previsto dalla legge di riordino della Bonifica calabrese.

### **Marche** **DUE PROGETTI, UN** **UNICO OBIETTIVO**

E' stato firmato un accordo di programma per garantire sicurezza idraulica ai territori bagnati dal torrente Albula; a sotto-scriverlo, oltre al **Consorzio di bonifica Aso-Tenna-Tronto** (con sede a Pedaso, in provincia di Ascoli Piceno), la Regione Marche ed i Comuni di Acquaviva Picena, Grottamare, Ripatransone, San Benedetto del Tronto. Il progetto, redatto dall'ente consortile ed ora finanziato dalla Regione, con quasi tre milioni di euro, fa seguito alle esondazioni, registrate nel 2000, a causa di forti piogge ed argini inadeguati; a fargli da complemento, gli interventi di risanamento ambientale previsti dal Comune di San Benedetto del Tronto e finanziati con 2.400.000 euro da parte del Ministero dell'Economia.

### **Sardegna** **UN COMUNE** **"DISTRATTO"**

Quaranta miliardi di "vecchie" lire: è quanto ha investito il **Consorzio di bonifica dell'Oristanese** (con sede nella città capoluogo) nel comune di Mogoro; lo ha reso noto lo stesso ente consortile, rispondendo ad una critica lettera del Sindaco. Viene

anche evidenziato che, nello scorso settembre, è stata firmata la convenzione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per un finanziamento pari a € 7.900.000,00 destinati alla realizzazione della locale rete di distribuzione irrigua per la quale, entro breve, si procederà all'appalto dei lavori. Si sottolinea, infine, come le competenze relative alla diga sul Mogoro siano state trasferite all'ENAS (Ente Acque Sardegna) e come la Regione non destini risorse finanziarie alla manutenzione delle strade, rea-lizzate dall'ente di bonifica.

### **Emilia-Romagna** **UN TEMPORALE** **FUORI STAGIONE**

Inconsueto fenomeno temporalesco con tanto di tuoni sulla provincia di Reggio Emilia dove, in poche ore, sono caduti oltre cinquanta milioni di metri cubi d'acqua: sull'Appennino, in particolare, è caduta una quantità di pioggia pari a più della metà della media dell'intero mese di febbraio. La rete idraulica ha, comunque, retto senza problemi ed il personale dei **Consorzi di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia** (con sede nel capoluogo reggiano) e **Bentivoglio Enza** (con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia) ha regolato il deflusso negli alvei dei fiumi Enza e Secchia verso il Po.



***Toscana***  
**PIOGGIA**  
**BATTENTE E**  
**DISSESTO**  
**IDROGEOLOGICO**  
**URBANO**

Un'incessante pioggia ha provocato un grave dissesto in comune di Vecchiano, sotto uno dei tanti ponti della zona storica, dove si trova una cateratta utilizzata dal **Consorzio di bonifica Versilia Massaciuccoli** (con sede a Viareggio, in provincia di Lucca) per regolare i livelli idrici nella zona industriale in inverno e per gestire l'irrigazione in estate.

Il flusso continuo dell'acqua ha eroso le sponde del canale Fossa Nuova, intorno alla cateratta, formando una vera e propria voragine anche sotto la strada.

Appena verificato il grave rischio, è stata immediatamente garantita la sicurezza di transito con l'apposizione di lastre metalliche, predisponendo contestualmente un intervento di ripristino del sottofondo stradale. Ora la via Traversagna resterà

chiusa per il tempo necessario ad eseguire i lavori di rinforzo della sponda e del ponte.

***Lombardia***  
**L'ACQUA COME**  
**FONTE D'ENERGIA**

Acqua che produce energia: è questo l'obiettivo che il **Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi** (con sede a Milano) sta perseguendo, assieme all'Enel, per la "presa idraulica" in località Panperduto, in provincia di Varese.

Sono stati, infatti, completati i documenti per le Province interessate (Varese e Novara) ed ora inizia la fase istruttoria per arrivare alla concessione; contestualmente procede la preparazione dei bandi per la valorizzazione dei "salti d'acqua", dai quali è possibile ottenere energia elettrica.

Saranno una ventina gli idrometri, suddivisi in tre fasce, che l'ente consortile milanese intende realizzare lungo i canali Naviglio Grande, Villoresi e Martesana, così come farà, sulle proprie

derivazioni, l'**Associazione Irrigazione Est Sesia**, che ha sede a Novara.

Al termine dell'intervento, tutte le acque derivate dal fiume Ticino saranno controllabili congiuntamente.

***Toscana***  
**UN CONSORZIO**  
**PROTAGONISTA**

Nuovo Presidente al **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede nel capoluogo toscano): è Marco Bottino, che sostituisce Carlo Cappellini, al vertice dal 1993 e che ha deciso di non ricandidarsi. Rinnovati anche gli organi amministrativi consortili che hanno indicato, come primo obiettivo, una forte iniziativa sui temi della sicurezza idraulica e dell'ambiente, rilanciando un ruolo centrale per l'ente.